

Borrè, l'avvocato dei dissidenti grillini «Parlamentarie, ecco come fare ricorso»

Per il legale si possono impugnare le esclusioni presentando istanza cautelare

Avvocato Lorenzo Borrè, lei ha patrocinato i ricorsi contro il M5S del siciliano Mauro Giulivi per le regionali, di Marika Cassimatis per le comunali di Genova e della consigliere capitolina Cristina Grancio. Adesso in tutta Italia e anche in Puglia si preannunciano ricorsi da parte degli esclusi delle parlamentarie. Come si spiegano tutte queste «vertenze»?

Ho ricevuto chiamate da circa 50 persone escluse dalla procedura di selezione per le parlamentarie, che lamentavano di essere state estromesse senza aver ricevuto un procedimento di rigetto dell'autocandidatura. Questo potrebbe violare il principio del nuovo statuto del Partito del «Blog delle stelle», in forza del quale la candidatura può essere esclusa solo in forza di un parere vincolante del capo politico del «partito-Blog delle stelle». Ma a detta di questi attivisti non c'è stata alcuna comunicazione preventiva di questo atto del capo o altre comunicazioni di sorta. Questo elemento potrebbe viziare la procedura di selezione, in ogni caso viziata laddove il mancato inserimento fosse frutto di errore o dimenticanza.

Sul piano tecnico chi partecipava alle parlamentarie non riconosceva implicitamente l'autorità dello staff o del capo come filtro prima del voto degli attivisti?

Certo, ma ogni esclusione deve essere motivata. In assenza di una tipizzazione delle modalità di esclusione, occorre valutare la congruità delle motivazioni che ci sono per l'esclusione. La giurisprudenza ha chiarito che in mancanza di una tipizzazione delle cause di estromissione, le motivazioni dell'esclusione possono essere oggetto di valutazione di congruità da parte del tribunale. E dove manchi la motivazione l'annullamento consegue de plano.

Che ricorsi sono possibili?

Si può impugnare l'esclusione ai sensi de gli

articoli 23 e 24 del codice civile. Presentando poi istanza cautelare nell'ambito di tale impugnazione.

Con che tempi?

Variano da foro a foro.

L'esito del giudizio arriverà dopo il 4 marzo?

C'è questa eventualità, salvo che il giudice - per gravi motivi - non disponga la sospensione prima della costituzione del contraddittorio.

Cosa potrebbero fare dunque gli esclusi?

Non devono perdere tempo, perché ogni giorno che passa gioca a favore della loro esclusione.

Quanto costa rivolgersi al tribunale?

Le spese vive ammontano a 800 euro di diritti, più l'onorario del legale che è variabile, ma sostanzialmente soggetto a quantificazione concordata.

Il nuovo statuto ha sanato le vecchie falle del non statuto?

In parte sì, ma proprio perché ha una concezione opposta al precedente, permangono incongruenze. Per sfiduciare il garante sono richiesti quorum superiori a quelli necessari per la modifica dello statuto. Da questo si evince che è più facile modificare lo statuto abrogando la figura del garante, che sfiduciarlo.

Le innovazioni del nuovo statuto?

È basato sull'autorità del capo, mentre quello precedente si fondava sulla democrazia integrale.

Gli altri contenziosi che segue contro il partito M5S?

Sono stato iscritto dal 2012 fino al 2016 al meetup del secondo municipio di Roma. Difendo gli associati del Movimento 5 Stelle del 2009, che non hanno aderito al «partito blog delle stelle» del 2017. Pertanto laddove le azioni proposte dai miei assistiti venissero accolte, ciò provocherebbe dei contraccolpi per gli associati del nuovo partito, creando una posizione di incompatibilità. Per questo non ho accettato le proposte di mandato dei delusi dalle parlamentarie.

[m.d.f.]

